

US CGIL CAMPANIA) - Napoli, 30 marzo - In Campania il 97,47% dei lavoratori che hanno partecipato alla consultazione sull'accordo separato in tema di riforma contrattuale ha espresso voto contrario. Ferma al 2,53, invece, la percentuale dei favorevoli all'accordo. Su 298.182 votanti, quindi, i no sono stati 287.763, i si 7.457. Nelle varie provincie, i no all'accordo sono stati pari al 97,21% ad Avellino, al 94,19% a Benevento, al 99,18% a Caserta, al 97,01 a Napoli, al 98,10 a Salerno. Per quanto riguarda i settori, da segnalare il 96,39% dei contrari nel metalmeccanico, il 98,64% nell'agroalimentare, il 97,37 nel tessile. Tra i pensionati la percentuale di no ha raggiunto quota 99,68%. Intanto, secondo le stime della Cgil, saranno almeno in trentamila i lavoratori, i giovani ed i pensionati che sabato 4 aprile dalla Campania raggiungeranno la Capitale per la manifestazione nazionale promossa dalla confederazione, caratterizzata dallo slogan "Futuro si, indietro no". Al momento sono stati prenotati circa 500 pullman, ma in molti raggiungeranno Roma anche con treni ed auto private. La delegazione campana parteciperà al corteo che partirà, in contemporanea con gli altri quattro previsti da vari punti della città capitolina, da piazzale dei Navigatori. Molti gli esponenti istituzionali che hanno aderito alla mobilitazione, dal Governatore della Campania, Antonio Bassolino, al sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino, ai sindaci di Benevento, Fausto Pepe, Pomigliano, Antonio Della Ratta e Castellammare, Salvatore Vozza, al presidente della Provincia di Benevento, Aniello Cimitile. Numerose le testimonianze anche dal mondo della cultura e dello spettacolo.